

IL CERTIFICATO ANTIPEDOFILIA

L'ormai nota Riforma dello Sport (Decreto Legislativo 36/2021 e successive modificazioni) è entrata in vigore il 1° luglio 2023 e ha determinato una rivoluzione per il mondo dello sport italiano. È nata la figura del lavoratore sportivo e si sono moltiplicati gli adempimenti burocratici a carico degli organismi sportivi, anche per le piccole Associazioni Sportive Dilettantistiche.

L'istruttore di scacchi è un tesserato che può svolgere l'attività di istruttore dietro corrispettivo e dunque è qualificato dalla Riforma dello Sport **a tutti gli effetti come lavoratore sportivo**. Questa nuova qualifica rende applicabile all'istruttore di scacchi tutta una serie di norme di diritto del lavoro.

Tra queste, soffermiamoci sulla "novità" rappresentata dal c.d. **Certificato Antipedofilia**.

Su indicazione dell'Unione Europea (Direttiva Europea n. 2011/93/EU), da circa 10 anni (anche) in Italia è in vigore l'obbligo, previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, **per chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate e che comportino contatti diretti e regolari con i minori**, di richiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'assenza di condanne per i reati di prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione o accesso a materiale pedopornografico, Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile e Adescamento di minorenni (Artt. 600 *bis*, 600 *ter*, 600 *quater*, 600 *quinquies* e 609 *undecies* del codice penale), ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (artt. 609 *septies* e *nonies* c.p.).

In sostanza, oggi il datore di lavoro (Presidente di circolo, ecc.) che intende proporre un contratto a un Istruttore di Scacchi per insegnare a dei minori per un certo periodo di tempo, deve obbligatoriamente richiedere un "*Certificato del Casellario Giudiziale richiesto dal datore di lavoro*", alla locale Procura della Repubblica, indicando la propria qualità di Datore di Lavoro. Il costo per le ASD è assai modesto, in quanto si pagano **solo i diritti di certificazione, pari a 3,92 € (per ogni certificato)**.

Allegando il proprio Statuto, e dimostrando di non avere fine di lucro, la richiesta del Certificato sarà esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis, allegato d), DPR 642/72 e per effetto dell'art. 1, c. 646, della L. 145/2018.

Il mancato adempimento comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria molto alta, che va da € 10.000,00 a € 15.000,00.

Senza dilungarci, proviamo a fornire alcune **INDICAZIONI PRATICHE**:

- Quando un Circolo Scacchi vorrà incaricare un istruttore di svolgere un corso di scacchi con minori di anni 18 (tipicamente a scuola, o all'interno della propria scuola di scacchi) dovrà prima fare richiesta alla competente Procura della Repubblica – Ufficio Casellario, del "**Certificato del Casellario Giudiziale richiesto dal datore di lavoro**".

- La richiesta può essere fatta online sul sito del Ministero: <https://certificaticasellario.giustizia.it/sac/prenotacertificato> . Andrà inserito l'ufficio del Casellario corretto (la Procura della Repubblica competente nel luogo in cui ha sede il Circolo) e l'esenzione per il bollo (Istanze delle ONLUS, art. 27 bis Tab B DPR 642/1972).
- Al momento del ritiro in Procura (dopo circa 7 giorni dalla domanda) si dovrà portare con sé **una marca da 3,92 € per i diritti di certificazione** per ciascun certificato richiesto.

A cura dell'Avv. Alessandro Cirelli, Consigliere in quota Società del CR Marche